

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

VERBALE N. 50 DELL'ADUNANZA DEL 24 NOVEMBRE 2011

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Antonio Conte, il Consigliere Segretario Rodolfo Murra, il Consigliere Tesoriere Francesco Gianzi, nonché i Consiglieri Alessandro Cassiani, Giovanni Cipollone, Sandro Fasciotti, Paolo Nesta, Domenico Condello, Mauro Vaglio, Livia Rossi, Donatella Cerè, Pietro Di Tosto, Cristiana Arditì di Castelvetere.

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

(omissis)

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente riferisce dell'odierno provvedimento del Dott. Paolo de Fiore, Presidente del Tribunale Ordinario di Roma, che –in accoglimento delle proposte e delle richieste formulate in questo ultimo mese dal Consiglio– ha notevolmente modificato la regolamentazione introdotta con effetto dallo scorso 1° ottobre, con soddisfazione quindi della stragrande maggioranza dei colleghi. Osserva che il dialogo, il senso di responsabilità, nonché l'autorevolezza dell'attuale Consiglio (che, comunque, non si è sottratto a forme di lotta e di confronto serrato con i dirigenti del Tribunale), hanno pagato. Centinaia di Colleghi hanno espresso il loro apprezzamento per tale politica del Consiglio che, non solo ha tenuto alta e forte l'immagine dell'Istituzione, ma ha anche raggiunto un risultato effettivo e concreto.

I Consiglieri Arditì di Castelvetere, Cipollone, Condello, Fasciotti, Nesta e Rossi esprimono tutto il loro apprezzamento per il risultato ottenuto dal Presidente e dal Consiglio tutto.

Prendono la parola il Consigliere Segretario e il Consigliere Tesoriere i quali rimarcano che il risultato si è potuto ottenere soltanto grazie alla negoziazione serrata che l'Ordine ha condotto dalla fine di settembre a oggi e, soprattutto, grazie alla dura presa di posizione realizzatasi con il ritiro dei dipendenti.

I Consiglieri Vaglio, Di Tosto, Cerè e Cassiani prendono atto che il ricorso al Tar, da loro proposto insieme ad altri 27 Colleghi, ha sortito il positivo effetto di far anticipare a mercoledì 23 novembre un incontro con il Presidente del Tribunale, che era stato previsto per il 6 dicembre, ed il ripristino dell'orario di apertura delle cancellerie dalle 9.00 alle 12.30. Si compiacciono che il timore di un annullamento dei propri provvedimenti ha fatto ritornare sui propri passi il Presidente del Tribunale e sono orgogliosi di avere quantomeno limitato nel tempo i disagi dei Colleghi, utilizzando, non appena capito che il richiamo dei dipendenti dell'Ordine addetti al Tribunale non aveva sortito gli effetti auspicati, quegli strumenti processuali che sono propri di chi svolge veramente e con coscienza la professione forense.

Il Presidente smentisce che ieri, 23 novembre, vi sia stato alcun incontro con il Presidente de Fiore e, quindi, invita i quattro Consiglieri autori della comunicazione a non propalare inesattezze. Se fosse necessario sarà lo stesso Presidente de Fiore a certificare di non aver incontrato alcun rappresentante del Consiglio il giorno 23. Si rammarica che, invece di gioire per una soluzione di cui beneficiano tutti i colleghi e che va ascritta a tutto il Consiglio v'è, come al solito, qualcuno che per autoreferenzialità cita azioni dinanzi all'Autorità Giudiziaria, svolte con un tempismo non casuale e dall'evidente sapore populistico ed elettorale. Ribadisce che si tratta di un successo di tutti i 14 Consiglieri.

Prende la parola il Consigliere Segretario il quale sottolinea il singolare tentativo dei quattro Consiglieri suddetti di attribuirsi un merito che non compete loro, evidenziando che ormai tutti sanno che il ricorso, nella parte in cui conteneva istanza di misure cautelari inaudita altera parte, ha ottenuto un provvedimento presidenziale di rigetto da parte del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio e che, quindi, nessuno può attribuirsi meriti che non ha.

Aggiunge il Consigliere Tesoriere che il risultato è di tutto il Consiglio e i quattro Consiglieri suddetti confermano, ancora una volta, di ragionare non in modo collegiale e di cercare sempre di prendersi meriti che non hanno anche perchè, in questa vicenda, tutti sanno che la trattativa durissima è sempre stata condotta dal Presidente Conte, che la scelta di ritirare i dipendenti è stata deliberata a fine ottobre e che il loro ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio non è stato null'altro che un tentativo di prendersi un ruolo da protagonisti in una situazione alla quale non hanno, peraltro, partecipato in modo fattivo.

Prende la parola il Consigliere Rossi la quale si dichiara delusa e stupita di questo tentativo di mettere il cappello sul risultato che tutti sanno come è stato ottenuto, come tutti sanno la sorte che il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio ha avuto e che qualcuno, viceversa, non ha mai raccontato.

Il Presidente dispone, chiudendo l'argomento, che il provvedimento della Presidenza del Tribunale Ordinario di Roma, venga integralmente trascritto:

*“Al Signor Capo di Gabinetto
dell’On. Ministro
Ministero della Giustizia
Via Arenula n. 70
00186 ROMA*

*Al Signor Capo del Dipartimento
dell’Organizzazione Giudiziaria
del Personale e dei Servizi
Ministero della Giustizia
Via Arenula n. 70
00186 ROMA*

*Al Signor Presidente
della Corte d’Appello di
Roma*

*Al Signor Presidente
del Consiglio dell’Ordine
degli Avvocati di
Roma*

*Al Signor Presidente
della Camera Penale
Roma*

Con note nn. 6343, 9580 e 10074 in date, rispettivamente, 22/6/2011, 18/10/2011 e 04/11/2011, questo ufficio ha comunicato la limitazione degli orari di apertura al Pubblico dei propri uffici e can-

cellerie.

In particolare, con la missiva del 22 giugno c.a., è stata partecipata, con decorrenza 01/10/2011, l'apertura al Pubblico dalle ore 09.00 alle ore 12.00.

Con successivo atto del 18 ottobre 2011, la riduzione dell'orario di apertura è stata rimodulata dalle ore 10.00 alle ore 13.00, fatta eccezione per taluni uffici per i quali, invece, l'orario di apertura è stato fissato dalle ore 09.00 alle ore 13.00.

Con ulteriore atto del 4 novembre 2011, l'orario di apertura al Pubblico delle cancellerie del Settore penale è stato anticipato alle ore 9.00 soltanto nella giornata di giovedì.

I Rappresentanti dei locali Consiglio dell'Ordine e Camera penale, più volte sentiti nel periodo dal 5 ottobre al 15 novembre 2011, pur manifestando condivisione per le ragioni e le finalità concernenti la riduzione dell'orario di apertura al Pubblico, hanno, tuttavia, reiteratamente espresso la non corrispondenza della disposta limitazione alle esigenze dell'Utenza.

Dall'1/10/2011, a motivo dei provvedimenti che ne occupano, il locale Consiglio dell'Ordine ha deliberato il ritiro, dalla Sede del Tribunale civile, di propri dipendenti impegnati in attività di informazione in favore dei Professionisti iscritti.

La suddetta decisione ha comportato disfunzioni ed affollamenti presso gli sportelli informativi delle cancellerie.

Con nota del 15/11/2011, il Presidente del locale Consiglio dell'Ordine, ha invitato, ancora una volta, il Tribunale di Roma ad innovare l'orario di apertura delle cancellerie.

Pertanto, per contemperare le esigenze di servizio con quelle dell'Utenza, si stabilisce che, con decorrenza 1 dicembre 2011, le cancellerie e gli uffici del Tribunale di Roma siano aperti al Pubblico, dalle ore 09.00 alle ore 12.30.

Quanto sopra, fatta eccezione per i seguenti uffici: Ruolo Generale civile, Ruolo Generale lavoro, Ruolo delle Esecuzioni Mobiliari, Cancelleria Centrale GIP, Cancelleria Centrale dibattimentale, Cancelleria della Sezione Speciale per il Riesame, Cancelleria della Sezione civile I[^] bis ed ufficio 'Asseveramento Perizie e Traduzioni e Successioni' che, invece, continueranno ad osservare l'orario dalle ore 09.00 alle ore 13.00.

Inoltre, l'ufficio Asseveramento Perizie e Traduzioni e Successioni, nella giornata di Giovedì, resterà aperto al Pubblico anche dalle ore 14.00 alle ore 15.30.

Sarà garantito l'espletamento delle attività richieste dagli Utenti che abbiano avuto accesso alle cancellerie e agli uffici entro le ore 12.30.

Fino alle ore 13.00 sarà possibile effettuare il deposito degli atti in scadenza nello stesso giorno.

Nella giornata di sabato, il presidio costituito per il deposito degli atti presso il Settore civile rimarrà aperto dalle ore 09.00 alle ore 13.00.

L'innovato orario di apertura, in vigore in via sperimentale fino al 30/06/2012, viene adottato per le esigenze dei Servizi già espresse nei precedenti atti.

Durante l'incontro del 10/01/2012, già fissato, si procederà ad una valutazione dei primi esiti della sperimentazione.

Il Dirigente amministrativo Il Presidente del Tribunale Ordinario

f.to Marisa Lia

f.to Paolo De Fiore"

Il Consigliere Vaglio, a questo punto, prende atto che il 23 novembre non c'è stato alcun incontro. In ogni caso gioisce del risultato ottenuto ma ribadisce che l'esito positivo è, almeno in parte, dovuto al ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio.

Il Consigliere Segretario sottolinea come il Consigliere Vaglio abbia già ridimensionato la sua precedente comunicazione.

Il Consigliere Nesta esprime il suo compiacimento per il provvedimento adottato dal Presidente

del Tribunale Ordinario di Roma che, in accoglimento delle pressanti richieste del Consiglio, ha ripristinato, sostanzialmente, il precedente orario di apertura delle cancellerie. Tale epilogo della vicenda è il frutto della lungimirante condotta posta in essere, nell'occasione, dal Consiglio, che ha saputo coniugare la fermezza (manifestata mediante il ritiro dei dipendenti distaccati in Tribunale) con un'azione costante nei confronti della dirigenza del Tribunale, finalizzata a raggiungere l'obiettivo nell'interesse dei colleghi, i quali, in tal modo, potranno tornare a fruire di un orario adeguato alle loro esigenze.

Il Consigliere Nesta, da ultimo, evidenzia che la positiva risoluzione della vicenda conferma, ancora una volta, l'importanza del ruolo svolto dall'Istituzione che, anche in questa occasione, come peraltro nell'intero biennio, ha dimostrato di agire concretamente e di intervenire per la tutela degli avvocati del Foro di Roma.

Il Consigliere Segretario –il quale si limita a far notare che nel provvedimento del Presidente del Tribunale, lungi dal menzionare l'impugnativa giurisdizionale, si cita esclusivamente l'intervento istituzionale dell'Ordine, che è stato formulato, da ultimo, prima ancora della notizia del ricorso- chiede che, a questo punto, il Consiglio si esprima sulla proposta di riassegnare i sei dipendenti del Consiglio presso il Tribunale Ordinario di Roma.

Il Consiglio delibera di riassegnare in servizio presso il Tribunale Civile di Roma i sei dipendenti a decorrere da lunedì 28 novembre p.v.

- Il Presidente riferisce sulle note degli Avv.ti Pompeo Agostini, Giuseppe Alessi, Francesco Caffarelli, Giovanni D'Aloe, Giorgio Fini, Livia Furlotti Magrone, Silvio Galluzzo, Aldo Lucio Lania, Antonio Malara, Giuseppe Marmo, Fulvio Pepe, Pietro Rescigno, Paolo Tentori Montalto e Carlo Visconti con le quali, ringraziando per l'onore ricevuto, comunicano che parteciperanno alla Cerimonia di premiazione per i loro 50 o 60 anni di professione che si svolgerà il prossimo 17 dicembre.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente riferisce sulle note degli Avv.ti Roberto G. Aloisio, Stanislao Aureli, Giorgio della Valle, Alessandro Graziani, Carlo Martuccelli, Salvatore Orestano, Grazia Pirisi Camerlengo, Giulio Prosperetti, Piero Sandulli, Giovambattista Sgromo, con le quali, ringraziando per l'invito ricevuto, comunicano che parteciperanno alla Cerimonia per la consegna delle medaglie-ricordo agli Avvocati che hanno compiuto 50 e 60 anni di professione, ai Magistrati, collocati a riposo, che hanno raggiunto i più alti gradi e ai vincitori della XXXIV Conferenza dei Giovani Avvocati.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente riferisce sulle note dell'Avv. Stefano Savi e dei Dottori Antonio Mura e Bruno Tucci, rispettivamente Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Genova, Magistrato Segretario Generale della Procura della Repubblica presso la Corte Suprema di Cassazione e Presidente dell'Ordine dei Giornalisti, con le quali, pur ringraziando per l'invito ricevuto, comunicano che per precedenti impegni assunti non potranno partecipare alla Cerimonia per la consegna delle medaglie-ricordo agli Avvocati che hanno compiuto 50 e 60 anni di professione, ai Magistrati, collocati a riposo, che hanno raggiunto i più alti gradi e ai vincitori della XXXIV Conferenza dei Giovani Avvocati.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. Francesco Fazzalari, pervenuta in data 22 novembre 2011, con la quale ringrazia il Consiglio per aver dedicato in memoria di suo padre, Avv. Elio Fazzalari, una toga da consegnare a uno dei vincitori della XXIV Conferenza dei Giovani Avvocati che sa-

ranno premiati nel corso della Cerimonia per la consegna delle medaglie agli Avvocati che hanno compiuto 50 e 60 anni di professione e ai Magistrati, collocati a riposo, che hanno raggiunto i più alti gradi.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. (omissis), pervenuta in data 21 novembre 2011, con la quale lamenta che presso la Cancelleria della (omissis) Sezione Civile del Tribunale Ordinario di Roma, durante il già ridotto orario di apertura al pubblico, l'impiegata ivi assegnata, autorizza l'accesso a non più di due persone per volta –indistintamente tra avvocati e pubblico- anche se il professionista deve solo provvedere al deposito delle comparse conclusionali. Evidenzia che ha rilevato come la suddetta impiegata non svolgesse alcuna attività mentre gli Avvocati cercavano, per proprio conto, i fascicoli di loro interesse. Alle sue rimostranze mosse alla Dirigente della Sezione, la stessa gli ha riferito che la scelta delle modalità di accesso al pubblico è a discrezione delle impiegate delle cancellerie.

L'Avv. (omissis) chiede che il Consiglio adotti le più opportune iniziative per agevolare l'accesso alle cancellerie degli iscritti e che le disposizioni vengano impartite dai dirigenti.

Il Consiglio ritiene superata la questione alla luce della delibera assunta sul punto poco fa.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. Giovanni Mancini, Direttore del Master di 2° Livello per la formazione di "Giuristi Internazionali" organizzato dal "Genuensis C.I.C. – Consociatio Intellegendi et Communicatio di Genova, di concerto con l'Università di Castel Sant'Angelo di Roma e l'Università degli Studi di Camerino, pervenuta in data 22 novembre 2011, con la quale invita a partecipare alla Cerimonia di inaugurazione del Master che si terrà il 3 dicembre prossimo a Roma presso il Palazzo Principi di Sora, per il quale il Consiglio ha disposto il riconoscimento di n. 24 crediti formativi.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente riferisce sulla nota del Dott. Loris D'Ambrosio, Direttore dell'Ufficio per gli Affari dell'Amministrazione della Giustizia del Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica, pervenuta in data 22 novembre 2011, con la quale evidenzia come il Capo dello Stato fin dall'inizio del suo mandato, ha sottolineato il ruolo fondamentale dell'Avvocatura, sia per assicurare la tutela dei diritti della persona, che per contribuire alla soluzione delle criticità del sistema giustizia.

Il Dott. D'Ambrosio comunica che le problematiche legate alla obbligatorietà della mediazione e all'obbligo in essa della difesa tecnica possono, comunque, essere solo affrontate in sede normativa.

Il Consiglio prende atto con soddisfazione, ma deve amaramente constatare che l'unica Autorità politica –per quanto di altissimo rango– sulla quale poter confidare è rimasta solo quella della Presidenza della Repubblica.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. Massimiliano Cesali, Presidente dell'Associazione "Movimento Forense", pervenuta in data 16 novembre 2011, con la quale chiede il patrocinio per la visita guidata all'Ara Pacis e Progetto Museale di Richard Meier organizzata per sabato 26 novembre p.v.

Il Consiglio concede il proprio patrocinio.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. Salvatore Walter Pompeo, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Caltagirone e del Coordinamento Nazionale degli Ordini Forensi Minori, pervenuta in da-

ta 24 novembre 2011 con la quale, complimentandosi con il Presidente Conte per la designazione a componente della Commissione per la revisione delle circoscrizioni giudiziarie istituita presso il Ministero della Giustizia, si compiace anche della propria designazione a componente della stessa Commissione.

Riferisce che il Coordinamento da lui rappresentato ripone la massima fiducia nell'operato del Presidente Conte e dichiara la massima disponibilità a partecipare alle prossime riunioni.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente riferisce di aver ricevuto in data odierna, dal Collega Carlo Priolo, una nota che lo riguarda personalmente e che, pertanto, chiede al Consigliere Segretario di darne lettura e si astiene nel merito. Riferisce che la questione ha per oggetto un articolo, evidentemente ispirato da terzi, dal contenuto palesemente manipolato in ordine al reale svolgimento dei fatti di cui alla vicenda. Aggiunge di aver dato mandato ai suoi legali per ottenere tutela nella sede più opportuna. Aggiunge, inoltre, di aver ricevuto, sia presso il Consiglio, sia presso il proprio studio privato, centinaia e centinaia di mail da parte di Colleghi indignati per aver ricevuto tale articolo astruso, inviato loro da un Consigliere dell'Ordine che lo propalava sul web. Per tutto questo il Presidente, comunque, si tutelerà nelle sedi opportune ove ne ricorreranno i presupposti. E, comunque, il Presidente non intende, per eleganza, aggiungere alcunchè.

Il Consigliere Segretario dà lettura della missiva dell'Avv. Carlo Priolo con la quale lo stesso chiede che venga affissa e inserita sul sito istituzionale, la replica all'articolo pubblicato sul quotidiano "Il Tempo" il 21 novembre scorso a firma di Valentina Conti, relativo allo svolgimento delle elezioni del 2009 per il rinnovo del Comitato dei Delegati della Cassa Forense, a seguito delle quali il Presidente era stato eletto, ma non proclamato dalla Commissione Centrale Elettorale.

Il Consigliere Rossi riferisce che oggi è stata avvicinata dal funzionario dell'Ufficio Copie del Tribunale Penale, il quale le ha fatto notare che l'articolo pubblicato su "Il Tempo" era affisso in copia sulla porta del proprio Ufficio. Il funzionario ha criticato l'accaduto ritenendolo increscioso e invitando il Consiglio a evitare che fatti riguardanti l'Ordine degli Avvocati vengano usati per fini non commendevoli.

Il Consigliere Rossi esprime tutto il proprio disgusto per quanto avvenuto confermando, anch'essa, che moltissimi Colleghi si sono indignati per questo articolo palesemente costruito contro il Presidente e poi propagandato via mail da un Consigliere dell'Ordine che se ne dovrà assumere la responsabilità.

Il Consigliere Segretario e il Consigliere Tesoriere si associano al Consigliere Rossi, confermando che anche loro hanno potuto ascoltare decine e decine di Colleghi indignati per quanto avvenuto.

I Consiglieri Cipollone, Fasciotti e Nesta si associano a quanto sopra detto, esprimendo solidarietà, stima e amicizia al Presidente Conte.

Il Presidente chiude l'argomento chiedendo di procedersi oltre.

Il Consiglio prende atto e delega il Consigliere Segretario a contattare l'Avv. Carlo Priolo per sapere esattamente cosa chiede che venga pubblicato sul sito istituzionale e, in particolare, se lo stesso ritenga sufficiente la rettifica inviata al quotidiano "Il Tempo".

- Il Presidente riferisce sulla nota del Dott. Giorgio Santacroce, Presidente della Corte di Appello di Roma, pervenuta in data odierna, con la quale rende noto a tutti gli Uffici Giudiziari romani l'iniziativa del Consiglio, che ha organizzato per i giorni 24, 25 e 26 novembre p.v. una raccolta di sangue, specificando i luoghi ove avverrà.

Il Consiglio prende atto e ringrazia.

- Il Presidente riferisce di aver partecipato al convegno di ieri sul tema della Mediazione, dal titolo "L'avvocato mediatore e l'avvocato consulente in mediazione" svoltosi presso il Teatro Manzoni. Al convegno hanno partecipato moltissimi colleghi.

Il convegno, di alto profilo culturale, ha avuto come Relatori l'Avv. Prof. Giovanni Arieta, Ordinario dell'Università di Camerino e l'Avv. Paolo Berruti, Consigliere per il Distretto del Lazio al Consiglio Nazionale Forense.

Il Consiglio prende atto.

Comunicazioni del Consigliere Segretario

- Il Consigliere Segretario comunica di aver scelto, come da mandato consiliare, i dipendenti (in n. di 4) da adibire alla gestione dello stand dell'Ordine presso il prossimo Salone della Giustizia e che ha iniziato ad occuparsi del materiale che verrà distribuito in quella sede. Coglie l'occasione per ringraziare la Società Iuranet (titolare di banche dati giuridiche) grazie al cui insostituibile contributo è stato possibile, per l'Ordine di Roma, essere significativamente presente al prossimo Salone della Giustizia. Come per la passata edizione, svoltasi a Rimini, la Iuranet si è rivelata partner fondamentale dell'Ordine forense di Roma, il quale apprezza questo nuovo momento di collaborazione.

Il Consiglio prende atto.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Condello riferisce che per la stipula del contratto di locazione dell'appartamento di Via Attilio Regolo si è in attesa di ottenere i dati catastali.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Condello, su preciso invito del Presidente, esplicita in dettaglio quanto concerne le modalità di erogazione dei compensi ai mediatori e comunica che, attualmente, vi sono circa 450.000,00 euro sul conto corrente vincolato dell'Organismo consiliare. Ricorda, per l'ennesima volta, che i mediatori stessi (salvo tre) hanno deciso collegialmente di costituire un fondo unitario, da dove verranno tratti i compensi da ripartire in parti eguali in relazione al numero dei procedimenti trattati, a prescindere dal valore della mediazione. Da una settimana, sul sito web dedicato, è possibile visualizzare gli incarichi assegnati, in piena trasparenza; l'affidamento degli incarichi è avvenuto a rotazione, partendo dalla lettera "J". Le indennità che saranno corrisposte sono al netto, detratte le spese sostenute dal Consiglio, il quale non esborsa nulla. La ripartizione avverrà entro il 31 dicembre p.v.

Il Consigliere Tesoriere comunica che qualche mediatore ha annunciato che devolgerà il proprio compenso in beneficenza.

Il Consiglio prende atto.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla-osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

- Il Presidente relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 43)

(omissis)

Passaggi dalla Sez.Spec. n.96/2001 all'Albo Ordinario (n. 3)

(omissis)

Cancellazioni dall'Albo per decesso (n. 1)

(omissis)

Cancellazioni dall'Albo a domanda (n. 7)

(omissis)

Nulla-osta al trasferimento di Avvocati (n. 1)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 4)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati abilitati (n. 4)

(omissis)

Abilitazioni (n. 16)

(omissis)

Revoche abilitazioni per decorrenza termini (n. 12)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n. 3)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento (n. 2)

(omissis)

**Variazione di nome da "Stefania Domenica" a "Stefania" Crea
Il Consiglio**

- Vista l'istanza presentata in data 21 novembre 2011 dalla Dott.ssa Stefania Domenica Crea, nata a Reggio Calabria il 4 settembre 1975, con la quale chiede la modifica del nome da "Stefania Domenica" a "Stefania";
- Visto l'estratto di nascita, rilasciato il 15 giugno 2011 dal Comune di Fiumara;
- Sentito il Consigliere relatore;

delibera

di modificare, nei Registri custoditi da questo Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, il nome della Dott.ssa Crea da "Stefania Domenica" a "Stefania".

Certificati di compimento della pratica forense (n. 1)

(omissis)

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente dà lettura della e-mail pervenuta, proprio ora, dal Consiglio Nazionale Forense sull'incontro avvenuto con il neo Ministro della Giustizia.

Il Consiglio prende atto.

Comunicazioni del Consigliere Segretario

Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n.53

Il Consiglio

Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Avv.ti Andrea Aiello, Silvia De Chiara, Antonio Di Nardo, Roberta Duò, Francesca Fabri, Luigi Funari, Domenico Galati, Alessandro Malossini, Telesio Perfetti, Nicola Santoro, Margherita Serra,

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla proposta di abbonamento annuale, a condizione particolarmente favorevoli, pervenuta dalla Gazzetta Ufficiale in data 21 novembre 2011.

Il Consiglio delibera di rinviare l'esame ad altra adunanza.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. Gennaro Leone, diretta al Consigliere Vaglio e pervenuta per conoscenza al Consiglio in data 22 novembre 2011, relativa all'iniziativa del suddetto Consigliere di proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio avverso il provvedimento del Presidente del Tribunale Ordinario di Roma col quale è stato ridotto l'orario di apertura al pubblico delle cancellerie. Il Collega Leone, infatti, si domanda perchè insieme alla diffusione della notizia del ricorso al TAR, il Consigliere Vaglio non abbia anche riferito che l'istanza di concessione delle misure cautelari in ante causam è stata rigettata con decreto presidenziale.

Il Presidente osserva che ciò che riferisce il Collega Leone, e cioè che talune notizie vengono riferite appositamente incomplete e in modo parziale allo scopo di non rendere completamente edotti i colleghi del risultato delle proprie azioni "politiche", costituisce un malvezzo che dovrebbe cessare in ossequio al dovere di dire la verità che incombe su tutti gli avvocati.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulle note degli Avv.ti (omissis), pervenute in data 21 novembre 2011, con le quali chiedono, senza produrre documentazione medica a supporto delle richieste, l'assegnazione di un posto auto nell'area di sosta di Largo Faravelli, attribuita al Consiglio e destinata agli iscritti che si trovano in precarie condizioni di salute.

Il Consiglio manda all'Ufficio Segreteria di invitare gli istanti a motivare le richieste e a produrre idonea documentazione a sostegno delle stesse.

- Il Consigliere Segretario, con riferimento alla delibera assunta la scorsa adunanza di approvazione della riduzione del prezzo del preventivo della Infocarcere s.c.a s.r.l. per l'organizzazione dell'Udienza Papale che verrà riservata agli avvocati romani presumibilmente il 18 gennaio p.v., comunica che la suddetta Società ha fatto pervenire, in data 23 novembre u.s., il nuovo preventivo.

Il Consiglio, avendo comunque già deliberato l'iniziativa nell'adunanza precedente, si limita a prendere atto dell'ulteriore riduzione del corrispettivo.

- Il Consigliere Segretario comunica che, in occasione del Santo Natale, lunedì 19 dicembre 2011, alle ore 12.30, si svolgerà presso l'Aula consiliare la celebrazione eucaristica presieduta da S.E. Cardinale Juliàn Herranz.

Il Consiglio prende atto.

Comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Il Consigliere Tesoriere, unitamente all'Avv. Nicola Colavita, Vicario della Commissione Convenzioni e Agevolazioni, esaminata la seguente proposta di convenzione e, constatata la bontà di tale offerta, propone di selezionare la seguente azienda:

Servizi Arredamento per Uffici:

- soloLibrerie/eshop di librerie per arredamento.

Il Consigliere Tesoriere riferisce che sono in corso di esame ulteriori proposte che verranno successivamente integrate, previa valutazione della Commissione consiliare.

Propone, inoltre, di divulgare via mail a tutti gli iscritti le agevolazioni sino ad oggi stipulate al fine di mettere al corrente i colleghi delle vantaggiose offerte loro riservate.

Il Consiglio prende atto e approva.

- Il Consigliere Tesoriere riferisce sulla possibilità di riscossione dei contributi annuali dovuti al Consiglio e non versati dagli Avvocati e dai Praticanti Avvocati, pervenuta dalla S.r.l. Italriscossione.

Il Consigliere Tesoriere propone di affidare l'incarico, in via sperimentale per due mesi, limitatamente ai crediti nei confronti dei Praticanti Avvocati.

Il Presidente propone di attivare, invece, i colleghi che possono essere selezionati dalla Commissione neo-costituita di aiuto ai giovani.

Il Consiglio, delibera di soprassedere al momento, in attesa di ulteriori riflessioni.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Arditi di Castelvetero, in unione con il Consigliere Fasciotti, quali Coordinatori della Commissione Famiglia, comunicano che è stato organizzato il convegno dal titolo "Il diritto collaborativo". L'evento si terrà in data 12 dicembre 2011, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 presso l'Aula

Avvocati.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Cipollone, nella qualità di rappresentante del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma e quale Consigliere in carica del Consiglio Giudiziario, riferisce di aver partecipato, in data 19 novembre 2011, ai lavori coordinati del Consiglio Nazionale Forense per affrontare le problematiche relative alle attività svolte dai Consigli Giudiziari.

L'intervento introduttivo è stato svolto, quale Presidente, dal Consigliere del Consiglio Nazionale Forense, Avv. Ettore Tacchini.

Per il Consiglio Superiore della Magistratura, era presente il Presidente Marini.

Dopo l'intervento introduttivo del Consigliere Nazionale Forense Avv. Riccardo Fuzio, vi sono stati diversi interventi che hanno sottolineato la grande rilevanza dei compiti svolti dai Consigli Giudiziari, anche grazie alla partecipazione degli avvocati che ne fanno parte, sottolineando il loro riconosciuto equilibrio nelle varie decisioni.

Ciò ha anche facilitato la collaborazione tra Magistratura e Avvocatura.

Per il futuro, è stata anche prospettata la necessità di incrementare i corsi di formazione per i nuovi eletti, considerato che il mandato per gli attuali membri non togati facenti parte dei Consigli Giudiziari scadrà nell'aprile 2012.

E' stato anche discusso l'argomento sull'utilizzo dei Giudici Onorari di Tribunale e sul loro affiancamento ai giudici ordinari.

Il Consiglio prende atto e ringrazia il Consigliere Cipollone.

- Il Consigliere Condello comunica di aver preso parte alla riunione della Commissione di Manutenzione tenutasi lo scorso 23 novembre presso la Corte di Appello di Roma, nel corso della quale si è discusso anche della richiesta di assegnazione che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma ha inoltrato al Sindaco di Roma Capitale, della Caserma Nazario Sauro ancora in uso alle Forze Armate.

Il Consiglio prende atto e ringrazia il Consigliere Condello.

- Il Consigliere Rossi comunica che è pervenuta nota dell'Avv. Andrea Sciarrillo, primo segretario della XXXIII Conferenza dei Giovani Avvocati, con la chiede quale il rimborso spese per i sei Segretari (Andrea Sciarrillo, Achille Borrelli, Francesco Pignatiello, Massimiliano di Tommaso, Marianna Scali e Michele Maltese) che si recheranno a Parigi dal 2 al 4 dicembre p.v. per partecipare alla "Ren-trée solennelle du barreau de Paris". La spesa prevista (viaggio e alloggio) è di 900,00 euro cadauno per un importo totale di euro 5.400.00, che rientra nel budget annuale di spesa per la conferenza.

Il Consiglio approva.

Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)

(omissis)

Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)

- L'Avv. (omissis), con istanza pervenuta il 25 ottobre 2011, ha posto il seguente quesito deontologico: "E' contraria all'art. 19 del Codice deontologico o ad altra norma, la condotta dell'avvocato che propone attività di consulenza legale nelle materie di propria competenza a tariffa onnicomprensiva e predeterminata su siti internet che pubblicizzano e realizzano la vendita di beni e servizi di varia

natura?”.

Il Consiglio

- Udito il Consigliere Avv. Livia Rossi quale Coordinatore della Commissione Deontologica;

Premesso:

- che l'attività posta in esame coinvolge i seguenti articoli del Codice Deontologico Forense: art. 5 (Doveri di probità, dignità e decoro); art. 10 (Dovere di indipendenza); art. 17 (Informazioni sull'attività professionale); art. 17-bis (Modalità dell'informazione); art. 19 (Divieto di accaparramento di clientela); art. 36 (Autonomia del rapporto).

- Art. 5 II “L'avvocato è soggetto a procedimento disciplinare per fatti anche non riguardanti l'attività forense, quando si riflettano sulla sua reputazione professionale o compromettano l'immagine della classe forense”;

- Art. 10 “Nell'esercizio dell'attività professionale l'avvocato ha il dovere di conservare la propria indipendenza e difendere la propria libertà da pressioni o condizionamenti esterni”;

- Art. 17 –I- “L'avvocato può dare informazioni sulla propria attività professionale”; -II- “Il contenuto e la forma dell'informazione devono essere coerenti con la finalità della tutela dell'affidamento della collettività e rispondere a criteri di trasparenza e veridicità, il rispetto dei quali è verificato dal competente Consiglio dell'Ordine”; -III- “Quanto al contenuto, l'informazione deve essere conforme a verità e correttezza e non può avere ad oggetto notizie riservate o coperte dal segreto professionale”; -V- “Quanto alla forma e alle modalità, l'informazione deve rispettare la dignità e il decoro della professione”;

- Art. 17 bis terzultimo “L'avvocato può utilizzare esclusivamente i siti web con domini propri e direttamente riconducibili a sé, allo studio legale associato o alla società di avvocati alla quale partecipa, previa comunicazione tempestiva al Consiglio dell'Ordine di appartenenza della forma e del contenuto in cui è espresso”; Penultimo “Il professionista è responsabile del contenuto del sito e in esso deve indicare i dati previsti dal primo comma”; Ultimo “Il sito non può contenere riferimenti commerciali e/o pubblicitari mediante l'indicazione diretta o tramite banner o pop-up di alcun tipo”;

- Art. 19 “E' vietata ogni condotta diretta all'acquisizione di rapporti di clientela a mezzo di agenzie o procacciatori o con modi non conformi alla correttezza o decoro; -I- “L'avvocato non deve corrispondere ad un collega, o ad un altro soggetto, un onorario, una provvigione o qualsiasi altro compenso quale corrispettivo per la presentazione di un cliente”; -II- “Costituisce infrazione disciplinare l'offerta di omaggi o di prestazioni a terzi ovvero la corresponsione o la promessa di vantaggi per ottenere difese o incarichi”; -III- “E' vietato offrire, sia direttamente che per interposta persona, le proprie prestazioni professionali al domicilio degli utenti, nei luoghi di lavoro, di riposo, di svago e, in generale, in luoghi pubblici o aperti al pubblico”;

- Art. 36 –I- “L'avvocato, prima di accettare l'incarico, deve accertare l'identità del cliente e dell'eventuale suo rappresentante”; -II- “In ogni caso, nel rispetto dei doveri professionali anche per quanto attiene al segreto, l'avvocato deve rifiutare di ricevere o gestire fondi che non siano riferibili ad un cliente esattamente individuato”.

Dall'esame dei predetti articoli risulta che l'attività posta in essere, debba essere valutata nella sua concreta realizzazione, in primo luogo, se le informazioni in essa presentate rispettino, i veri canoni: a) di trasparenza e veridicità del contenuto delle informazioni sulla propria attività, per la finalità di tutela dell'affidamento della collettività; b) della dignità e il decoro.

Inoltre, la forma e il contenuto in cui sono espresse dette informazioni devono essere previamente e tempestivamente comunicate al Consiglio dell'Ordine di appartenenza, cui compete vagliare in merito.

Risulta chiara, dall'esame dell'art. 17 bis, la modalità con cui detta informazione sia consentita e

quando non possa porsi in essere;

ritiene

considerato quanto sopra evidenziato, di aver esaurientemente risposto al quesito.

Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)

- L'Avv. (omissis) ha formulato richiesta di parere deontologico esponendo di avere, in passato, promosso due ricorsi per decreto ingiuntivo nell'interesse di un proprio cliente. Successivamente alla proposizione dei suddetti ricorsi, tuttavia, il cliente ha manifestato la propria intenzione di presentare un esposto al Consiglio dell'Ordine nei confronti del legale di controparte.

Sulla base di quanto sopra, l'Avv. (omissis) formula i seguenti tre quesiti:

- 1) se il suo cliente nell'esposto al Consiglio dell'Ordine possa menzionare la corrispondenza intercorsa tra l'Avv. (omissis) e l'avvocato di controparte, avente come oggetto la possibilità di transigere la controversia;
- 2) se sull'Avv. (omissis) incomba l'onere di informare preventivamente la collega avversaria dell'intenzione del proprio assistito di presentare un esposto al Consiglio dell'Ordine nei suoi confronti;
- 3) se l'Avv. (omissis) possa consegnare al proprio cliente copia della corrispondenza intercorsa con la collega avversaria.

Il Consiglio

- Udito il Consigliere Avv. Livia Rossi quale Coordinatore della Commissione Deontologica;

Rileva

- 1) relativamente al primo quesito, la richiesta risulta inammissibile, avendo per oggetto un comportamento tenuto da un soggetto (il cliente dell'Avv. 'omissis') non iscritto all'Ordine degli Avvocati;
- 2) relativamente al secondo e al terzo quesito, l'art. 22 del Codice Deontologico Forense dispone che *“l'avvocato che intenda promuovere un giudizio nei confronti di un collega per fatti attinenti all'esercizio della professione deve dargliene preventiva comunicazione per iscritto, tranne che l'avviso possa pregiudicare il diritto da tutelare”*; l'art. 28, canone III, del Codice Deontologico Forense, invece, dispone che *“l'avvocato non deve consegnare all'assistito la corrispondenza riservata tra colleghi, ma può, qualora venga meno il mandato professionale, consegnarla al professionista che gli succede, il quale è tenuto a osservare i medesimi criteri di riservatezza”*.

Ciò promesso, si sottolinea come, secondo giurisprudenza consolidata di questo Consiglio, non sia possibile esprimere giudizi preventivi in ordine alla rilevanza deontologica di comportamenti che potrebbero formare oggetto di esposto su cui il Consiglio sarebbe chiamato a pronunciarsi; si ritiene, tuttavia, che l'Avv. (omissis) possa trovare, comunque, soddisfazione alle proprie richieste nella lettura di quanto sopra.

Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)

- L'Avv. (omissis) ha riferito di aver ricevuto incarico di seguire una controversia in materia di diritto del lavoro e di aver esperito, nelle more del giudizio, delle trattative con la controparte terminate con esito negativo per giudicata insufficienza dei termini economici proposti.

Conclusa la fase istruttoria del giudizio, il collega di controparte ha inviato una mail –riservata personale- all'Avv. (omissis) con la quale, sostanzialmente, rappresentava che, in ragione dell'esito non positivo dell'udienza, controparte aveva manifestato la volontà di proporre denuncia-querela per falsa testimonianza nei confronti di tutti i testi escussi, a meno che, in una “ottica transattiva”, il clien-

te dell'istante non avesse versato l'importo offerto nell'ultima proposta transattiva (rifiutato a suo tempo da controparte).

L'avvocato di controparte concludeva la sua mail dichiarando che, ove fosse stato versato l'importo di cui sopra, il suo cliente non avrebbe proposto denuncia querela e avrebbe rinunciato a ulteriori somme relative anche ai contributi.

Ciò premesso, l'istante, precisato che la mail ricevuta era a firma del solo collega di controparte e non anche del suo assistito, ha avanzato domanda di parere deontologico, pervenuta il 28 ottobre 2011, al fine di conoscere se il comportamento sopra descritto sia sanzionabile, sia sotto un profilo deontologico che sotto un profilo penalistico, in particolare per l'utilizzo della dicitura "riservata personale".

Il Consiglio

- Udito il Consigliere Avv. Livia Rossi quale Coordinatore della Commissione Deontologica;

Osserva

- la regola deontologica dell'art. 28 del Codice Deontologico Forense "Divieto di produrre la corrispondenza scambiata con il Collega" recita: "Non possono essere prodotte o scambiate in giudizio le lettere qualificate riservate e, comunque, la corrispondenza contenente proposte transattive scambiate con i Colleghi";

- quanto previsto da detta regola dovrà poi essere analizzato in relazione al disposto dell'art. 9 del Codice Deontologico Forense "Dovere di segretezza e riservatezza", con il quale vengono fissati i limiti entro i quali il professionista dovrà sempre tutelare la riservatezza del cliente. Il IV canone complementare di detto articolo prevede i casi specifici in forza dei quali è possibile derogare, entro i limiti strettamente necessari e riferibili al caso di specie, alla regola deontologica. Il termine "corrispondenza" può intendersi comprensivo di ogni scritto apposto sia su missive, sia su bozze di atti. In caso di mancato perfezionamento di un accordo è naturalmente ragionevole interpretare negativamente la producibilità o il riferimento in giudizio di tale corrispondenza;

- la soluzione della questione impone, altresì, il richiamo ai doveri di lealtà e correttezza contemplati dall'art. 6 del Codice Deontologico Forense, i cui termini si riferiscono essenzialmente sia all'attività processuale con relazione all'art. 88 c.p.c. "Dovere di lealtà e probità", e all'art. 105, 4 comma, c.p.p. "Abbandono e rifiuto della difesa", disponendo che l'autorità giudiziaria debba riferire al Consiglio dell'Ordine ogni fatto che costituisca violazione di tali doveri, sia all'orientamento specifico della Corte di Cassazione e del Consiglio Nazionale Forense; analoghi doveri sono, altresì, previsti dalla regola deontologica dell'art. 22 del Codice Deontologico Forense "Rapporto di colleganza";

- la regola deontologica dell'art. 48 del citato codice, "Minaccia di azioni alla controparte", prevede che "L'intimazione fatta dall'avvocato alla controparte tendente ad ottenere particolari adempimenti sotto comminatoria di azioni, istanze fallimentari, denunce o altre sanzioni, è consentita quando tenda a rendere avvertita la controparte delle possibili iniziative giudiziarie in corso o da intraprendere; è deontologicamente scorretta, invece, tale intimazione quando siano minacciate azioni o iniziative sproporzionate o vessatorie".

In ragione di quanto esposto,

ritiene

tuttavia che, secondo giurisprudenza consolidata di questo Consiglio, non è possibile esprimere pareri preventivi in ordine alla rilevanza deontologica di comportamenti posti in essere dai propri iscritti atteso che detti comportamenti, potrebbero formare oggetto di valutazione da parte del Consiglio in altra sede e che l'emissione del richiesto parere potrebbe, pertanto, costituire anticipazione di giudizio.

Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative ed esoneri dalla

formazione professionale

- Il Consiglio, su proposta del Consigliere Rossi, procede all'esame di alcune domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva.

- In data 7 novembre 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Tonucci & Partners e dello Studio Legale Delfino e Associati /willkie Farr & Gallagher della attività formativa "Corsi di formazione professionale 2011" che si è svolta dall'8 settembre al 24 novembre 2011, della durata complessiva di 33 ore.

- Considerato che per un disguido la domanda è intervenuta tardivamente, tenuto conto che i partecipanti al Corso hanno fatto affidamento sull'intervenuto accreditamento dell'evento, atteso che le presenze sono state correttamente rilevate

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per ogni singola giornata di attività formativa suindicata e per un massimo di 24 (ventiquattro) crediti.

- In data 23 novembre 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Diddi e dello Studio Legale Dinacci della attività formativa "Le misure cautelari" e "Le impugnazioni" che si svolgerà in due giornate, il 7 e 22 dicembre 2011, della durata complessiva di 42 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per la attività formativa suindicata.

- In data 17 novembre 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Martelli & Partners, dello Studio Colonna e dello Studio Federici della attività formativa "Formazione risarcimento del danno" che si svolgerà in 5 giornate, dal 2 dicembre al 16 dicembre 2011, della durata complessiva di 36 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per la attività formativa suindicata.

- In data 18 novembre 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'APL – Avvocati per il lavoro del convegno a titolo gratuito "La nuova disciplina dell'apprendistato e le nuove opportunità per gli studi professionali. La giurisprudenza romana sull'istituto" che si è svolto in una giornata, il 22 novembre 2011, della durata di 2 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 17 novembre 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione degli Avvocati Romani del convegno a titolo gratuito "I rapporti di lavoro e la tutela del credito

nell'impresa in crisi o insolvente" che si svolgerà in una giornata, il 6 dicembre 2011, della durata di 3 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 18 novembre 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'AIGA – Associazione Italiana Giovani Avvocati Sezione di Roma, del convegno a titolo gratuito "La derogabilità delle norme imperative di legge e dei c.c.n.l. da parte della c.d. contrattazione collettiva di prossimità" che si svolgerà in una giornata, il 15 dicembre 2011, della durata di 3 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 11 novembre 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Legale nel Sociale in collaborazione con l'Ass. A Roma, del convegno a titolo gratuito "La nuova legge sulle detenute madri: riflessioni critiche e proposte" che si svolgerà in una giornata, 1° dicembre 2011, della durata di 4 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 23 novembre 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione 'Le Toghe' del convegno a titolo gratuito "Rischio, minaccia ed errori in sanità" che si svolgerà in una giornata, il 12 dicembre 2011, della durata di 4 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 17 novembre 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Camera Arbitrale di Roma – Azienda speciale della Camera di Commercio di Roma, del convegno a titolo gratuito "L'assistenza delle parti in mediazione" che si svolgerà in una giornata, il 2 dicembre 2011, della durata di 3 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 22 novembre 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Cammino – Camera Minorile Nazionale, del convegno a titolo gratuito "Le prassi del tribunale per i minorenni di Roma: nodi, problematici e prassi condivise" che si svolgerà in una giornata, il 28 novembre 2011, della durata di 2 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 18 novembre 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Centro Nazionale studi e ricerche sul diritto della famiglia e minori e ECPAT, del convegno a titolo gratuito "Sfruttamento sessuale e commerciale dei minori – aspetti normativi – *criminal profile*" che si svolgerà in una giornata, il 30 novembre 2011, della durata di 4 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 22 novembre 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Centro Nazionale studi e ricerche sul diritto della famiglia e minori, del convegno a titolo gratuito "Accordi di convivenza e famiglia di fatto" che si svolgerà in una giornata, il 5 dicembre 2011, della durata di 6 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 6 (sei) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 18 novembre 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Coratella, del convegno a titolo gratuito "Il D. Lgs. 231/01 e la responsabilità da organizzazione difettosa degli enti e degli amministratori" che si svolgerà in una giornata, il 24 febbraio 2012, della durata di 8 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 8 (otto) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 24 novembre 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della IGOP – Istituto Giuridico Opere Pubbliche, del convegno a titolo gratuito "Deontologia forense" che si svolgerà in una giornata, il 1° dicembre 2011, della durata di 3 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi deontologici per il convegno suindicato e si concede il patrocinio all'evento.

- In data 18 novembre 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'INAG - Istituto Nazionale Amministratori Giudiziari dei beni sequestrati e confiscati del convegno a titolo gratuito "Le amministrazioni giudiziarie e il nuovo codice antimafia" che si svolgerà in una giornata, il 1° dicembre 2011, della durata di 3 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 18 novembre 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'UFTDU - Unione Forense per la tutela dei diritti umani, del convegno a titolo gratuito "Il contagio ospedaliero. Prevenzione, controllo e responsabilità" che si è svolto in una giornata, il 24 novembre 2011, della durata di 3 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 15 novembre 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Università di Roma 'Tor Vergata' – Facoltà di Economia e Uniprof Consorzio, del convegno a titolo gratuito "La revisione legale dei conti e il ruolo del collegio sindacale" che si svolgerà in una giornata, il 2 dicembre 2011, della durata di 9 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 7 (sette) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 17 novembre 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'UER – Università Europea di Roma, del convegno a titolo gratuito "Modalità d'informazione e attività professionale" che si svolgerà in una giornata, il 30 novembre 2011, della durata di 2 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi deontologici per il convegno suindicato e si concede il patrocinio all'evento.

- In data 17 novembre 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'UER – Università Europea di Roma, del convegno a titolo gratuito "Il procedimento disciplinare. I rapporti con la parte assistita" che si svolgerà in una giornata, il 13 dicembre 2011, della durata di 3 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi deontologici per il convegno suindicato e si concede il patrocinio all'evento.

- In data 24 novembre 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Legambiente - Osservatorio ambiente e legalità (ONAL), in collaborazione con Unicri e Policco del convegno a titolo gratuito "Il traffico illecito di rifiuti..." che si svolgerà in una giornata, il 15 dicembre 2011, della durata di 6 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 6 (sei) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 17 novembre 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Camera Arbitrale di Roma – Azienda Speciale della Camera di Commercio di Roma, del seminario "Il professionista che assiste le parti in mediazione" che si svolgerà in due giornate, il 15 e 16 dicembre 2011, della durata complessiva di 16 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 16 (sedici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 18 novembre 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ITA del seminario "Piccoli appalti e cottimi fiduciari" che si svolgerà in due giornate, il 26 e 27 gennaio 2012, della durata complessiva di 13 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 13 (tredici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 18 novembre 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ITA del seminario "La revisione di bandi, capitolati e procedure di gara dopo la riforma degli appalti" che si svolgerà in due giornate, il 30 e 31 gennaio 2012, della durata complessiva di 13 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 13 (tredici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 15 novembre 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Laboratorio Forense del convegno "principali questioni processuali e sostanziali nell'ultimo biennio" che si è svolto in una giornata, il 24 novembre 2011, della durata di 4 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 17 novembre 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Optime S.r.l. del seminario "I contratti di appalto alla luce delle novità introdotte dal Decreto Sviluppo" che si è svolto in tre giornate, il 23, 24 e 25 novembre 2011, della durata complessiva di 24 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 17 novembre 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione 'Le Toghe' del seminario "Corso di diritto amministrativo" che si svolgerà in cinque giornate, dall'1 novembre 2011 all'11 gennaio 2012, della durata complessiva di 15 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 15 (quindici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 18 novembre 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Università di Roma Sapienza del "Master di II livello di Diritto del lavoro e della Previdenza Sociale" che si svolgerà dal 14 gennaio a novembre 2012, della durata complessiva di 400 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il master suindicato.

- In data 16 novembre 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Wolters Kluwer Italia S.r.l. del "Master di Diritto e Pratica del Lavoro" che si svolgerà dall'11 novembre 2011 all'11 febbraio 2012, della durata complessiva di 48 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il master suindicato.

- In data 24 novembre 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Wolters Kluwer Italia S.r.l. del seminario "Gli aspetti legali del recupero del credito" che si svolgerà in due giornate, il 30 novembre e il 1° dicembre 2011, della durata complessiva di 16 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 14 (quattordici) crediti formativi per il seminario suindicato.

Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Su relazione del Consigliere Fasciotti vengono ammessi al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 i richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi dei richiedenti non ammessi al patrocinio a spese dello Stato.

Approvazione dei verbali nn. 48 e 49 delle adunanze del 17 e del 22 novembre 2011

- Dato atto che a ciascun Consigliere ne è stata consegnata copia, il Consiglio approva i verbali nn. 48 e 49 delle adunanze del 17 e del 22 novembre 2011.

Proc. disc. n. (*omissis*) nei confronti dell'Avv. (*omissis*)

(*omissis*)

Proc. disc. n. (*omissis*) – Avv. (*omissis*)

(omissis)

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

(omissis)

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Cassiani riferisce sulla scomparsa dell'ex dipendente del Consiglio, Signor Severino Cianca e lo ricorda con affetto.

Il Consiglio si associa al dolore della famiglia.

Pratica n. (omissis) – Avv. Anna (omissis)

- Il Consigliere Nesta riferisce sulla richiesta dell'Avv. (omissis), protocollata in data 23 novembre 2011, con la quale l'istante chiede l'accesso al fascicolo della pratica n. (omissis), aperta su esposto protocollato in data 16 giugno 2011, nei confronti dell'Avv. (omissis).

Il Consiglio

- ritenuto che l'esercizio del diritto di accesso alla presente pratica disciplinare, ancora in istruttoria, può costituire ostacolo alla regolare e spedita attività del Consigliere delegato all'istruttoria stessa;
- rilevato che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma nell'adunanza del 14 ottobre 2010 ha stabilito la regola generale per la quale, in assenza di ragioni particolari e da valutarsi caso per caso a cura del Consigliere istruttore, rispetto al diritto di accesso ai documenti debba darsi prevalenza all'esigenza di garantire lo svolgimento rapido e lineare dell'istruttoria;
- considerato che nella presente pratica non si rinvenivano ragioni particolari per derogare a tale regola generale e che lo strumento idoneo allo scopo, il quale non sacrifica il diritto di accesso ma lo rende compatibile con l'esigenza sopra indicata, è quello del differimento;
- visto l'art. 24 comma 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241;

delibera

di non autorizzare all'Avv. (omissis) l'accesso agli atti della pratica n. (omissis) e di differire l'esame della richiesta di accesso al termine dell'istruttoria, per ragioni connesse alla speditezza dell'istruttoria stessa, al suo regolare svolgimento e all'esigenza di garantire che la conoscibilità degli atti non pregiudichi le attività di accertamento dei fatti.

Audizione Avv. (omissis) – parere n. (omissis)

(omissis)

Audizione Avv. (omissis) – parere n. (omissis)

(omissis)

Audizione Avv. (omissis) – parere n. (omissis)

(omissis)

Audizione Avv. (omissis) – pareri nn. (omissis) e (omissis)

(omissis)

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

(omissis)

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente comunica che l'Avv. Carlo Testa ha depositato, in data odierna, all'Ufficio Protocollo del Consiglio e assunto al n. 26768, la sentenza n. 24812/2011 delle SS.UU. della Corte di Cassazione, con la quale è stato accolto il ricorso e cassata la decisione impugnata del Consiglio Nazionale Forense e, per l'effetto, è stato dichiarato eletto quale Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma per il biennio 2010/2011.

Il Consiglio prende atto e manda agli Uffici per la convocazione dell'Avv. Carlo Testa alla prossima adunanza.

Comunicazioni del Consigliere Segretario

- Il Consigliere Segretario comunica che uno dei dipendenti addetti ai terminali presso il Tribunale ha chiesto di essere spostato a causa di gravi problemi visivi. Posto che un dipendente di ruolo, com'è noto, si è dimesso, il Consigliere Segretario propone il reclutamento, sino a fine febbraio, di un dipendente (cat. A) a tempo determinato, da selezionare tra coloro che hanno fatto pervenire regolare curriculum.

Il Consiglio approva e delega lo stesso Consigliere Segretario.

Pratiche disciplinari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza si è proceduto all'esame collegiale di 3 proposte di archiviazione.

(omissis)

Pareri su note di onorari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi 46 pareri su note di onorari:

(omissis)